

Guida ambientale escursionistica Daniele Canossini

## OLTREKKING 2022

aderente a AIGAE Ass. Italiana Guide Ambientali Escursionistiche

tel. 349-6743630 /353-4423901

E-mail: daniele\_canossini@hotmail.it web: [www.reggiogas.it](http://www.reggiogas.it)

**DA SABATO 16 A DOMENICA 24 LUGLIO**

## TREKKING TRA MARITTIME E LIGURI

### **DALLA VALLE GESSO ALLA VALLE TANARO E ALLA VAL PESIO**

TRA LE VALLI GESSO, VESUBIE, ROIA, TANARO, ELLERO E PESIO, SUI TANTI VALICHI TRA I DUE VERSANTI, PIEMONTESE E FRANCESE SI APRE LA VISTA SULLA COSTA AZZURRA. IL COLLE DI TENDA CON I SUOI FORTI INUTILI DIVIDE LE ALPI MARITTIME, SCURE E RICCHE DI ACQUE E LAGHI, DALLE ALPI LIGURI, DI BIANCO CALCARE, RICCHE INVECE DI ACQUE SOTTERRANEE E GROTTI. DIVERSE LE ROCCE, I FIORI I PAESAGGI TRA LE ALPI PIU' MERIDIONALI D'EUROPA. SEGUIREMO A VOLTE LA GTA, A VOLTE LA VIA ALPINA.

**sabato 16 luglio : il Vallone di Lourousa** - ore 6 : partenza via Cecati a Reggio E. in pulmino per Terme di Valdieri 1368 m, punto di arrivo nel 2021. Verso le 12 si inizia a salire il vallone di Lourousa, tra le vette più alte delle Alpi Marittime, quelle dell'Argentera, del Corno Stella e dell'Asta Soprana. Cena e pernottamento al Rifugio Morelli 2361 m.

*3 ore di cammino, 990 m. di dislivello in salita, 0 m in discesa.*

**domenica 17 luglio : il Colle di Fenestrelle** - dal rifugio si risale al Colle del Chiapous 2538 m, ai piedi della Cima Argentera, che con 3290 m è la più alta delle Alpi Marittime. In discesa sul grande lago artificiale del Chiotas lungo una mulattiera reale di caccia, si passa sulla diga di fronte al Rifugio Genova 2009 m, posto tra due laghi. Si inizia a risalire la Valle della Rovina fino al Passo di Fenestrelle 2462 m, tra branchi di camosci e stambecchi. Dopo una discesa sempre su mulattiere reali, si pernotta nel Rifugio Soria-Ellena 1840 m, nel Vallone della Barra.

*6 ore di cammino, 700 m. di dislivello in salita, 1200 m. in discesa*

**lunedì 18 luglio : La Valle Gesso** – dal rifugio si segue ora in discesa il Vallone del Gesso della Barra su strada forestale, fino a San Giacomo 1209 m, presso un campeggio. Si prosegue ancora su sentiero lungo il fiume e si risale poi ripidamente al Colle della Truccia 1542 m. Una discesa graduale con vista sul paese di Entraque porta alle piste da fondo a 1080 m e infine con saliscendi alla borgata Trinità 1078 m, al posto-tappa Locanda del Sorriso.

*6 ore di cammino, 450 m. di dislivello in salita, 1100 m. in discesa*

**martedì 19 luglio : la Val Vermenagna** - si inizia risalendo il vallone del torrente Bousset, poi del successivo Vallone del Sabbione, salendo gradualmente fino a quota 1700 m. Una ripida risalita porta al Passo della Mena 2202 m, tra le valli Gesso e Vermenagna. Un saliscendi nell'alto Vallone degli Alberghi ci fa scoprire i due laghi del Frisson e degli Alberghi 2039 m. Una seconda salita breve valica il Passo di Ciotto Mieu 2274 m, da cui la GTA cala nel vallone di Limonetto. Con alcuni saliscendi si giunge sulle piste da sci e all'albergo in località Panice 1350 m per il pernottamento.

*6,30 ore di cammino, 1250 m. di dislivello in salita, 950 m. in discesa*

**mercoledì 20 luglio: il Colle di Tenda** – dal si sale su strada militare al Colle di Tenda 1871 m, dove si stagliano decine di forti, lungo la cresta ora di confine di Stato tra la Val Roya e la Val Vermenagna. Entrati nelle calcaree Alpi Liguri, a saliscendi si segue sempre la strada militare raggiungendo il Fort Pepin 2284 m, e in discesa al Colle della Perla e al Colle della Boaria 2102 m, in vista della vetta del Marguareis. Una discesa nel Vallone di Malalbergo e una breve risalita portano al Rifugio don Barbero 2070 m, sul confine italiano tra Valle Roya e Val Tanaro.

*7 ore di cammino, 1150 m. di dislivello in salita, 550 m. in discesa*

**giovedì 21 luglio : la Val Tanaro** – dal Rifugio si scende nella Valle dei Maestri poi in leggera salita per il Colle della Croce 2145 m e la Piaggia Bella, area carsica con le grotte più profonde. In discesa in Valle Tanaro si raggiungono i borghi di Carnino Superiore e Inferiore 1359 m. Una salita scavalca la Colla di Carnino 1594 m e con un ponte tibetano si supera il vallone della Fusa e si raggiunge il Rifugio Mongioie 1550 m, ai piedi dell'omonimo monte.

*4,30 ore di cammino, 450 m. di dislivello in salita, 900 m. in discesa.*

**venerdì 22 luglio : il Mongioie** - dal rifugio si sale ad aggirare il M. Mongioie per il Pian dell'Olio e la Bocchetta dell'Aseo 2258 m. Da qui si può salire, con bel tempo, sulla vetta del Mongioie 2631 m, molto panoramico. Una discesa al Lago Raschera 2109 m e altri due passi: il Bocchino della Brignola 2276 e il Colle Seirasso 2329 m, ci portano in Valle Ellero. Una discesa in fondo al vallone porta infine al rifugio Mondovì 1761 m.

*5,30 ore di cammino, 980 m. di dislivello in salita, 800 m. in discesa*

**sabato 23 luglio : il Marguareis** - dal rifugio si sale alla Porta Biecai 2004 m, posta sopra una grande dolina carsica, che inghiotte le acque del grande vallone omonimo, che saliremo fino al Lago Retoira 2204 m. Scavalcando la vicina Porta Marguareis 2295 m si spalanca la imponente parete est del Monte Marguareis, il più alto delle Alpi Liguri (2652 m). La discesa avviene ai piedi del monte tra massi fino al laghetto del Marguareis e ad un giardino botanico. A breve distanza si pernotta al Rifugio Garelli 1955 m presso Pian del Lupo in alta Valle Pesio.

*4 ore di cammino, 450 m. di dislivello in salita, 250 m. in discesa*

**domenica 24 luglio : la Valle Pesio** – dal rifugio si scende il Vallone di Sestrera, ammirando la Cascata del Salto, e tra conifere una stradella scende a Pian delle Gorre 1032 m. Da qui si riparte in pulmino per il rientro a Reggio in serata.

*3 ore di cammino, 900 m. in discesa*

\*\*\* si tratta di un trekking mediamente impegnativo per dislivelli e ore giornaliere di cammino, con pernottamenti a mezza pensione per cui il carico dello zaino si può limitare ai 6 - 8 kg, con sacco-lenzuolo ricambi, asciugamani e set per l'igiene personale, torcia, maglione, giacca a vento ed altro equipaggiamento impermeabile, borraccia per l'acqua e viveri procurati giorno per giorno. Scarponi alti indispensabili.

Consigliati vivamente bastoncini telescopici, berretto da sole, guanti e berretto caldo, occhiali e creme solari. Si pernotta in rifugi e posti-tappa. Il viaggio si farà in pulmino con partenza da Reggio – Cecati.

. Portare carta d'identità, tessera sanitaria europea parcheggio ed eventuale tessera CAI.

➤ Il viaggio si effettua in base alle disposizioni di legge in vigore nel momento

\*\*\* le iscrizioni saranno aperte c/o Reggiogas, v. Cecati 3 b - **RE fino al 15 MAGGIO salvo esaurimento posti**, per un massimo di **15 partecipanti** con il versamento di un acconto di 200 € sulla quota cassa comune che utilizzeremo durante il viaggio, stimata in € 800 complessivi. I pranzi al sacco sono a carico dei partecipanti (possibili rifornimenti presso i rifugi)